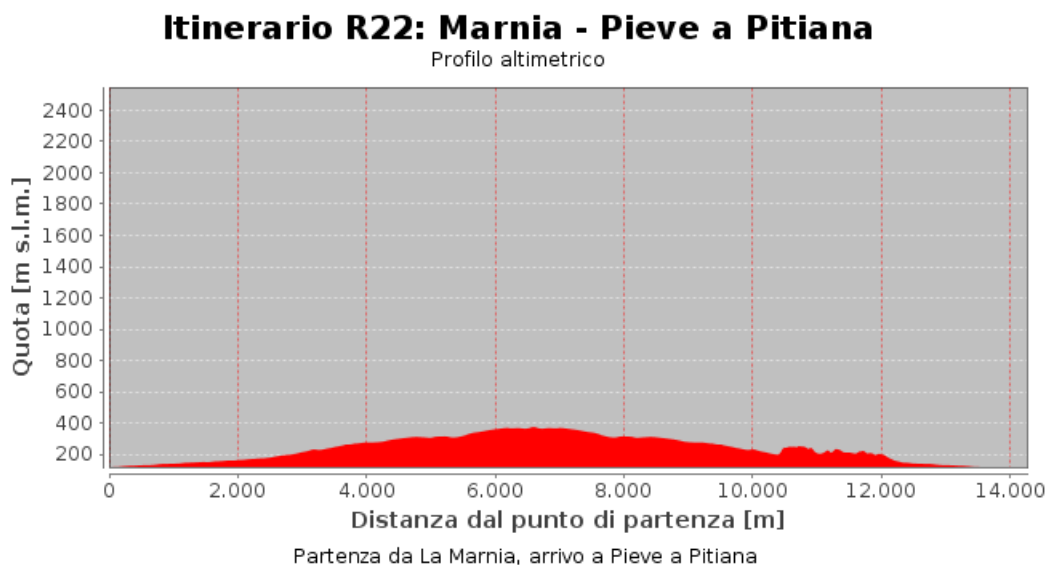


Itinerario R22: Marnia - Pieve a Pitiana

Da questo sentiero si accede ad un breve percorso ad anello che consente di camminare sulla sommità di alcune balze



(R22A).

Percorso: La Marnia (accesso dalla Strada Regionale 69, località San Clemente) - Borghetto - Terpini - Fali - Pieve a Pitiana.

Descrizione.

Dalla strada regionale in prossimità di San Clemente, prendiamo le indicazioni per Marnia, si percorre il tratto del sentiero R21 sino a trovare le segnalazioni per il sentiero R22.

La prima parte del percorso consente di costeggiare il Torrente Marnia in mezzo ad un bosco misto di leccio, robinia, salice, pino domestico con abbondanza di rovi. Dalle fronde degli alberi si scorgono, sulla destra, vecchi coltivi e, sulla sinistra, oliveti ormai abbandonati.

Superato un piccolo agglomerato di case chiamato Il Pino, giungiamo a Terpini. A questo punto si può proseguire avanti sino alla Pieve a Pitiana oppure imboccare, sulla sinistra, un sentiero in salita (segnalato come R22 A) che ci conduce alle cime caratteristiche di un gruppetto di balze.

Percorrendo il sentiero, all'inizio incontriamo un forte dislivello in salita, passando tra castagni e felci, poi troviamo un ampio prato adibito a pascolo per il bestiame.

Costeggiamo il limitare del bosco misto formato da castagni, lecci e robinia sino ad inoltrarci nuovamente in esso. Si nota un folto sottobosco di arbusti, in particolare alte scope di erica e cisti. Giungiamo così ad un bel punto panoramico: il versante che guardiamo è quello del sentiero R20: possiamo riconoscerne in lontananza alcune abitazioni.

Presi dalla suggestione del paesaggio è facile non accorgersi che si sta camminando sulla sommità di alcune balze, ma basta guardare più attentamente e sotto di noi scopriamo un salto di circa 150 - 200 metri. Raccomandiamo quindi a tutti coloro che frequentano questi sentieri la massima cautela.

Da qui è possibile ricongiungersi al sentiero R21 attraverso un breve tratto (sempre segnato come R22 A) nel bosco che ci mostra l'ambiente tipico della macchia mediterranea con il cisto, la ginestra e l'erica.

In tale ambiente i padroni di casa sono soprattutto cinghiali ed istrici ed è molto facile scorgerne

il passaggio se non la presenza diretta, vista la loro diffusione sul territorio.

Se invece ritorniamo indietro in loc. Terpini e proseguiamo lungo la strada attraversiamo un bosco misto, ricco di lecci, roverella, cipressi neri e ornielli, fino a giungere presso oliveti e qualche rara vigna dove è

molto facile osservare fagiani, ghiandaie e upupe. Arriviamo così a incrociare il sentiero R20, in prossimità della località i Fali, da dove si prosegue verso la pieve di San Pietro a Pitiana.

DOWNLOAD

Scarica il file con le impostazioni GPS per il navigatore o per il tuo smartphone!

- [tracciatoGpxFile](#)

SCHEDA TABELLARE DEL SENTIERO

Lunghezza (m)	6600
Tempo di percorrenza	02:45
Accesso	Sentiero pubblico
Valore del sentiero	interesse prevalentemente naturalistico
Livello di difficoltà	privo di difficoltà tecniche
Adatto/non adatto ai bambini	Non adatto a bambini ed anziani
Accessibile/non accessibile a persone disabili	Non accessibile a disabili
Descrizione dei singoli punti di interesse storico, naturalistico, architettonico, paesaggistico / panoramico	Tra i luoghi d'interesse artistico e storico citiamo la Pieve di San Pietro a Pitiana.
Mezzi di percorribilità	solo a piedi
Fondo del tracciato	Sterrato
Ambiente prevalente nel quale si sviluppa il sentiero (bosco, macchia, terreno...)	misto
Percorribilità del sentiero	transitabile
Esposizione prevalente del sentiero	nessuna
Morfologia prevalente del paesaggio su cui si sviluppa il sentiero	misto
Qualità della segnalazione del sentiero	buona

Dislivello totale andata (m)	259
Dislivello totale ritorno (m)	0
Nome località di partenza	La Marnia
Nome località di arrivo	Pieve a Pitiana
Quota di partenza (m)	121
Quota di arrivo (m)	380
Segnavia (elemento alfanumerico o di altro tipo che caratterizza il sentiero)	R22 - R22A